



Finanziamenti per la tua attività.

La guida completa e aggiornata
con gli strumenti di finanza
agevolata più adatti per te.

Individuali, al resto ci pensiamo
noi!

Gennaio 2025



Premessa

Negli ultimi anni le opportunità di finanziamento per le imprese si sono moltiplicate, grazie a una crescente attenzione da parte di enti pubblici e privati verso l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo economico. Tuttavia accedere a questi fondi non è sempre semplice: i processi burocratici possono essere complessi e i requisiti stringenti. È qui che entra in gioco questa guida.

La nostra missione è fornire alle aziende uno strumento pratico e dettagliato per navigare il mondo dei bandi di finanza agevolata. Che tu sia una start-up alla ricerca del primo finanziamento o una PMI consolidata con progetti ambiziosi, questa guida ti offrirà tutte le informazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità disponibili.

Qui troverai una panoramica completa dei principali bandi attualmente aperti o in arrivo, suddivisi per settore di interesse.

Indice degli argomenti

Bandi per nuove imprese e start-up	1
Resto al Sud	2
Resto al sud 2.0	4
NIT0 Nuove imprese a tasso zero	6
Smart & Start	8
Bandi per il settore agricolo	10
Insediamiento Giovani Agricoltori	11
Insediamendo Nuovi Agricoltori	13
Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	15
Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	17
Bandi per il settore turistico	19
FRI-TUR	20
Bando turismo Regione Sicilia	22
Contributi alle imprese	24
ZES Unica 2025	25
Industria 4.0	27
Piano Transizione 5.0	29
Nuova Sabatini	31
Chi è WeSolve	33
Come operiamo?	34

Bandi per nuove imprese e start-up



Resto al Sud

Resto al Sud è un incentivo volto a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in specifiche aree italiane, tra cui Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, le aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria) e le isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord.

L'incentivo è destinato a persone di età compresa tra 18 e 55 anni, con fondi disponibili pari a 1 miliardo e 250 milioni di euro.

Non ci sono scadenze o graduatorie: le domande vengono valutate in base all'ordine cronologico di arrivo.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

50% di contributo a fondo perduto

50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.



Sono finanziabili le seguenti attività:



Attività produttive nei settori di industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura.



Fornitura di servizi alle imprese e alle persone.



Turismo.



Commercio.



Attività libero professionali (anche in forma societaria)

Sono escluse le attività agricole.

Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un **finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente**, che può arrivare fino a 200.000 euro per società con quattro soci. Per le imprese individuali, il finanziamento massimo è di 60.000 euro.

COMING SOON

Resto al Sud 2.0

Il DL Coesione del 7 maggio il cui art 18 prevede una misura agevolativa per imprese e professionisti del sud, chiamata Resto al Sud 2.0.

Sono ammesse al finanziamento le iniziative economiche finalizzate all'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, in forma individuale o collettiva, ivi comprese quelle che prevedono l'iscrizione ad ordini o collegi professionali.

I destinatari

Giovani di età inferiore ai 35 anni, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) condizione di marginalità, di vulnerabilità sociale e di discriminazione
- b) inoccupati, inattivi e disoccupati
- c) disoccupati destinatari delle misure del programma di politica attiva Garanzia di occupabilità dei lavoratori.



Gli incentivi



Un voucher di avvio in regime de minimis per un importo massimo di 50.000 euro per le attività aventi sede legale nelle aree del Mezzogiorno.



Per programmi di spesa di valore non superiore a 120.000 euro, è previsto un **contributo a fondo perduto fino al 75%**.



Per programmi di spesa di valore oltre i 120.000 euro e fino a 200.000 euro, è previsto un **contributo a fondo perduto fino al 70%**.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti iniziative:

- a) erogazione di servizi di formazione e di accompagnamento alla progettazione preliminare per l'avvio di attività;
- b) tutoraggio, finalizzato all'incremento delle competenze, al fine di supportare i destinatari della misura nelle fasi di realizzazione della nuova iniziativa;
- c) interventi di sostegno all'investimento, consistenti nella concessione di incentivi per l'avvio delle attività.

Nuove imprese a tasso zero

ON - Oltre Nuove Imprese a tasso zero è un incentivo del Ministero dello Sviluppo Economico pensato per sostenere le micro e piccole imprese gestite principalmente da **giovani tra 18 e 35 anni o da donne di tutte le età**.

Finanzia progetti di nuove imprese o l'espansione, diversificazione, o trasformazione di attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

L'agevolazione offre un **mix di finanziamento a tasso zero e contributi a fondo perduto** per progetti fino a 3 milioni di euro, coprendo fino al 90% delle spese ammissibili.

I progetti devono partire dopo la domanda e concludersi entro 24 mesi dalla firma del contratto di finanziamento.

Come per Resto al Sud, anche in questo caso **non ci sono graduatorie né scadenze**:

le domande vengono valutate in base all'ordine di arrivo.



Le imprese possono richiedere finanziamenti per avviare nuove iniziative o espandere, diversificare o trasformare attività esistenti, con una copertura delle spese ammissibili fino al 90%, da rimborsare in 10 anni.

L'investimento massimo è di 3.000.000 di euro (fino a 1,5 milioni di euro per le imprese costituite da non più di 3 anni) e copre l'acquisto di fabbricati, ristrutturazioni, macchinari, impianti, attrezzature, software, brevetti, licenze, marchi, formazione, consulenze, studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori e impatto ambientale.

La valutazione del progetto.

L'iter di valutazione si svolge in due fasi:

- 1°** Colloquio iniziale per verificare le competenze del team e la coerenza del progetto con le potenzialità del mercato. Se superato, il proponente deve completare la domanda online con dettagli sul piano economico-finanziario.
- 2°** Secondo colloquio per valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, considerando le spese proposte e le agevolazioni richieste.

Smart & Start

Smart&Start Italia è il programma che aiuta le startup innovative ad alto contenuto tecnologico a nascere e crescere in tutta Italia. L'idea è quella di promuovere una nuova cultura imprenditoriale nel mondo digitale, valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica, e incentivare i talenti italiani a tornare dall'estero.

**Sono finanziabili progetti con
spese tra 100 mila euro e 1,5 milioni
di euro.**



Le startup con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono usufruire di un un **contributo a fondo perduto fino al 30%** del prestito, quindi devono restituire solo il 70% del finanziamento ricevuto.

A chi è rivolto?

Smart&Start Italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e sono iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

Chi può chiedere un finanziamento:

- **Startup innovative** di piccole dimensioni, con non più di 60 mesi di vita;
- **Team di persone fisiche** che vogliono creare una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri con lo "startup Visa";
- **Imprese straniere** che si impegnano ad aprire almeno una sede in Italia.

Il bando finanzia piani di impresa per **acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale**. Il progetto imprenditoriale deve avere almeno una di queste caratteristiche: un forte contenuto tecnologico e innovativo; essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things; o puntare alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata.

Bandi per il settore agricolo



Insediamiento Giovani Agricoltori

Il sostegno al primo insediamento è pensato per aiutare i giovani imprenditori agricoli fino a 41 anni che avviano per la prima volta un'azienda agricola come capo d'azienda.

La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per **attrarre giovani agricoltori nel settore agricolo** e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.



Premio: 50.000 €

Il premio sarà erogato in due rate:

- il 40% a titolo di acconto, a seguito della decisione con cui è concesso il sostegno
- il 60% a saldo dopo la verifica da parte dell'amministrazione della documentazione comprovante la piena e regolare attuazione del Piano Aziendale

Potranno essere ammesse al finanziamento le iniziative progettuali riguardanti interventi nelle aziende agricole ubicate nell'intero territorio della Sicilia.

**Termini presentazione domanda :
dal 21 maggio 2024 al 30 settembre 2024. Prorogato
al 31 marzo 2025.**

Insediamiento Nuovi Agricoltori

La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre nuovi agricoltori nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali e offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d'insediamento tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

Chi?

Nuovi imprenditori agricoli di età fra 41 e 60 (61 anni non compiuti) **che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola** in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.



Premio: 30.000 €

Il premio sarà erogato in due rate:

- il 40% a titolo di acconto, a seguito della decisione con cui è concesso il sostegno
- il 60% a saldo dopo la verifica da parte dell'amministrazione della documentazione comprovante la piena e regolare attuazione del Piano Aziendale e, se successiva, l'avvenuta acquisizione dell'adeguata formazione o competenza professionale.

I nuovi agricoltori beneficiari del premio si impegnano a condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo di tempo minimo pari a 5 anni



Il sostegno al primo insediamento concesso a valere sul presente intervento non è cumulabile con un sostegno della stessa natura a valere su qualunque altra risorsa pubblica.



Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.



Investimenti ammessi



agriturismo



agricoltura sociale



attività educative/didattiche



trasformazione di prodotti agricoli

Forma del sostegno

I pagamenti sono basati sui costi effettivamente sostenuti.

L'entità del sostegno è pari al 65%, unica per tutte le tipologie di investimento.

Beneficiari

Imprenditori agricoli, singoli o associati, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.



Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

La Sottomisura 4.1 punta a modernizzare il sistema produttivo agricolo e agroalimentare, offrendo un sostegno concreto alle imprese agricole.

L'obiettivo è favorire investimenti, sia materiali che immateriali, per migliorare le prestazioni complessive delle aziende e aiutarle a rafforzare il loro posizionamento sui mercati.





Beneficiari

Gli agricoltori, persone fisiche e giuridiche (società agricola di persone, capitali o cooperativa di produzione, costituite in conformità alla legislazione vigente).



Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è di 40 milioni di euro, di cui 24,2 milioni cofinanziati dal FEASR. 2 milioni di euro sono dedicati esclusivamente agli interventi da realizzare nelle Isole Minori.

Spese ammissibili

- Strutture per la coltivazione
- Macchine e attrezzature agricole
- Macchianri per stoccaggio e trasfromazione
- Miglioramento fondiario
- Colture poliennali
- Impianti per energia rinnovabile
- Acquisto di terreni agricoli
- Opere idriche



Bandi per il settore turistico



scaduto

possibile riapertura

FRI-TUR

FRI-TUR (Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo) è l'incentivo che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive presenti sul territorio nazionale, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale.

Si rivolge a investimenti medio-grandi, **compresi tra 500.000 e 10 milioni di euro**, con un focus su interventi di riqualificazione energetica e antisismica, eliminazione delle barriere architettoniche e altri ambiti in grado di rafforzare la competitività delle imprese e di facilitare il raggiungimento di nuovi standard di qualità riconosciuti a livello internazionale.

I progetti devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2025.



1 **Contributo diretto alla spesa per un massimo del 35% dei costi e delle spese ammissibili.**

2 **Finanziamento agevolato ad un tasso del 0,5% concesso da Cassa Depositi e Prestiti, con una durata compresa tra 4 e 15 anni.**

A chi si rivolge?

Le agevolazioni sono rivolte a:

- alberghi
- agriturismi
- strutture ricettive all'aria aperta
- imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale
- stabilimenti balneari
- complessi termali
- porti turistici
- parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici

COMING SOON

Bando turismo regione sicilia

La Regione Siciliana offre un'importante opportunità di finanziamento per sostenere progetti volti a potenziare l'offerta turistica, innalzare gli standard qualitativi e migliorare i servizi, promuovendo anche la destagionalizzazione delle attività.

Particolare attenzione è riservata al riutilizzo produttivo di immobili dismessi, soprattutto quelli di valore storico-culturale, per valorizzare il patrimonio locale e promuovere un turismo sempre più innovativo e sostenibile.



Entità del contributo

Per un contributo richiesto tra 50.000€ e 300.000€, in regime “*de minimis*”

80% A FONDO PERDUTO DELLA SPESA AMMISSIBILE

Per un contributo richiesto tra 300.000€ e 3.500.000€

A FONDO PERDUTO MICRO IMPRESE 60% DELLA SPESA AMMISSIBILE

MEDIE IMPRESE 50% DELLA SPESA AMMISSIBILE

GRANDI IMPRESE 40% DELLA SPESA AMMISSIBILE

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali o comunitari richiesti per le medesime spese ammissibili.

Bando di pre-informazione. Con successivo provvedimento saranno stabiliti modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione e gli schemi per la presentazione delle stesse.

Contattaci per aggiornamenti sul presente bando

Contributi alle imprese



ZES Unica 2025

Con la nuova Legge di Bilancio 2025 è stato confermato anche per quest'anno lo strumento del credito d'imposta per acquisto beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive, acquisto terreni, acquisizione, realizzazione o ampliamento immobili strumentali agli investimenti (vedi "Investimenti Agevolabili")

Il credito d'imposta è cumulabile con aiuti "de minimis" e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio.



Intensità credito d'imposta

Dimensione impresa	Basilicata, Molise, Sardegna	Campania, Puglia, Calabria, Sicilia	Abruzzo
Piccola	50%	60%	35%
Media	40%	50%	25%
Grande	30%	40%	15%

Non sono agevolabili i progetti di investimento di importo inferiore a 200.000 euro.

Investimenti agevolabili



L'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare sul territorio, anche attraverso contratti di locazione finanziaria.



L'acquisto di terreni.



L'acquisizione, la realizzazione o l'ampliamento di immobili strumentali per gli investimenti.

Settori esclusi



Industria siderurgica



Trasporti (e relative infrastrutture)



Banda larga



Industria carbonifera e della lignite



Energia (e relative infrastrutture)



Creditizio, finanziario e assicurativo

Industria 4.0

Per gli investimenti “Industria 4.0” di cui all’allegato A, Legge 232/2016, c.d. “beni materiali 4.0”, effettuati dal 01.01.2023 al 31.12.2025 (o termine lungo del 30.06.2026) spetta un credito d’imposta nelle seguenti misure:

20% del costo complessivo del bene, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;

10% del costo complessivo del bene, per la quota di investimenti tra 2,5 e fino a 10 milioni di euro;

5% del costo complessivo del bene, per la quota di investimenti fra 10 e fino a 20 milioni di euro (elevati a 50 milioni di euro, per “investimenti inclusi nel PNRR diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica”, individuati con apposito D.M.



Modalità di utilizzo

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24 ai sensi dell'articolo 17, D.lgs. 241/97 con i seguenti codici tributo:

codice tributo "6935"

quanto al credito
d'imposta per
investimenti in beni
materiali e
immateriali
"ordinari"



codice tributo "6936"

quanto al credito
d'imposta per
investimenti in beni
materiali "Industria
4.0"



codice tributo "6937"

quanto al credito
d'imposta per
investimenti in beni
immateriali "4.0"



Transizione 5.0

Il Piano Transizione 5.0 introduce un credito d'imposta per le imprese che effettuano investimenti in beni materiali e immateriali funzionali alla transizione tecnologica e digitale, mirati a migliorare l'efficienza energetica.

Questo incentivo è disponibile per le spese sostenute dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025.



Aliquote del Credito d'Imposta:

45%

per investimenti fino a 2,5 milioni di euro

25%

per la quota di investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro

15%

per la quota di investimenti tra 10 e 20 milioni di euro

Gli investimenti devono comportare una **riduzione dei consumi energetici di almeno il 3%** per l'intera struttura produttiva o, in alternativa, di **almeno il 5%** per il processo specifico interessato dall'investimento.



Nuova Sabatini

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese

L'agevolazione sostiene gli investimenti per **acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti**, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.



Possono beneficiare dell'agevolazione le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** che alla data di presentazione della domanda presentano determinati requisiti consultabili su mimit.gov.it

L'agevolazione

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:



di durata non superiore a 5 anni;



di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro;



interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative.

Chi è WeSolve Partners

WESOLVE PARTNERS nasce a Catania dalla passione e dalle capacità di un Team di professionisti dinamici e motivati.

Si fonda su un approccio innovativo volto ad analizzare le esigenze dei clienti, al fine di fornire soluzioni integrate e personalizzate, che vengono offerte grazie alla sinergia creata delle varie esperienze maturate all'interno del team.

Grazie ad un approccio multidisciplinare, la WeSolve Partners è in grado di affrontare e risolvere problemi complessi.



Come operiamo con la finanza agevolata?

01

Meeting con l'impresa



02

Verifica requisiti di prefattibilità



03

Individuazione bando



04

Soluzioni e controllo documentazione



05

Redazione Business Plan



06

Presentazione della domanda



07

Supporto nella fase colloquiale



Post ammissione della domanda

08

Supporto nella sottoscrizione contratto di finanziamento



09

Controllo fatture e predisposizione SAL



10

Rendicontazione delle spese



Fino all'ultimo tassello non sarai mai solo!

**Raccontaci il
tuo progetto
imprenditoriale..**



**..al resto ci
pensiamo noi!**





WESOLVE PARTNERS

PRENOTA UN APPUNTAMENTO



Clicca sul telefono!



info@wspartners.eu



www.wesolvepartners.eu